

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Determinazione n. 466 del 07/03/2014: D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. - Autorizzazione unica in variante dell'impianto idroelettrico con derivazione d'acqua dal rio Rasiga e dal rio Dagliano, nei comuni di Bognanco e Domodossola (VB), di cui alla D.D. 260 del 12/05/2006 e s.m.i. - Proponente: San Bernardo s.r.l.

Il Dirigente
(*omissis*)
determina

A. Di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000. B. Di approvare il progetto datato Gennaio 2013 – Settembre 2013 a firma dell'Ing. Marco Brusa, Dott. Arch. Andrea Brusa e di allegarne una copia, opportunamente vidimata, al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale. Il progetto approvato è costituito dai seguenti elaborati: (*omissis*).

C. Di rilasciare alla ditta San Bernardo S.r.l., con sede legale in Via San Bartolomeo, 40 a Villadossola (VB), l'autorizzazione unica in variante rispetto a quanto autorizzato con la D.D. 270/2006 e s.m.i., in conformità al progetto approvato di cui alla lettera B) e nel rispetto delle seguenti prescrizioni: (*omissis*).

D. Di confermare integralmente tutto quanto contenuto nella DD n. 270 del 12/05/2006 e s.m.i., per quanto non in contrasto con quanto definito con il presente atto. (*omissis*).

F. Di dichiarare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1 comma 4 della L 10/1991 e dell'art. 12 comma 1 del DLgs 387/2003 e s.m.i., che le opere autorizzate sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti.

G. Di stabilire che il titolare dell'autorizzazione unica, a seguito della dismissione dell'impianto, ha l'obbligo dell'esecuzione di misure di reinserimento e recupero ambientale.

H. Di trasmettere il presente atto alla società San Bernardo S.r.l., con sede legale in Via San Bartolomeo, 40 a Villadossola (VB), nonché a tutti i soggetti interessati. (*omissis*).

Avverte

Che contro il presente provvedimento è proponibile ricorso, entro 60 (sessanta) giorni dalla piena conoscenza dell'atto, al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, istituito presso la Corte d'Appello di Torino, ove si ravvisino lesioni a diritti soggettivi, ai sensi dell'art. 140, lettera c), del RD 1775/1933 e s.m.i.; al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche ove si ravvisino vizi di legittimità ai sensi dell'art. 143, comma 1, lettera a), dello stesso RD.

Il Dirigente
Proverbio Mauro